

INSIEME

Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa"

Parrocchia di Daverio

Anno XXXV - N. 5

Daverio - Novembre 2016



AVVENTO 2016

Accogliamo dal Signore un nuovo Anno di grazia, di bontà, di misericordia, di amore, di gioia! E, come ogni anno, vogliamo incoraggiarci vicendevolmente lungo le strade della vita, intrise sempre più dai ritmi frenetici del quotidiano e da quelle tribolazioni che rendono più o meno faticoso questo cammino, e comprendere appieno i misteri della salvezza che la Liturgia ci concede di celebrare.

Ecco un nuovo *Avvento*, un nuovo tempo in cui il Signore ci chiama alla conversione, invitandoci ad orientare i nostri passi verso quella “Gioia” totale e completa che è Lui!

Egli, amato e celebrato, è lo stesso ieri, oggi e sempre; e noi, con le parole che chiudono il libro dell’Apocalisse, cantiamo con voce unanime: «Vieni, Signore Gesù» (Ap 22,20). Così terminiamo un anno e ne cominciamo un altro.

Con questa *Speranza certa* nel cuore, vogliamo vivere questo nuovo tempo di grazia accogliendo l’invito dell’apostolo Paolo: «Rallegratevi nel Signore» (Fil 4,4). Ma prima ancora, vogliamo metterci a riscoprire il grande significato dell’Avvento, che il Signore ci dona di celebrare perché, nell’attendere la Sua venuta, possiamo attingere frutti di carità e di amore per noi e per i nostri fratelli.

Entrare nell'Avvento (Enzo Bianchi)

Entriamo nel tempo dell’avvento, il tempo della memoria, dell’invocazione e dell’attesa della venuta del Signore. Nella nostra professione di fede noi confessiamo: “Si è incarnato, patì sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto, discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò secondo le Scritture, verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti”.

La venuta del Signore fa parte integrante del mistero cristiano perché il giorno del Signore è stato annunciato da tutti i profeti e Gesù più volte ha parlato della sua venuta nella gloria quale Figlio dell’Uomo, per porre fine a questo mondo e inaugurare un cielo nuovo e una terra nuova. Tutta la creazione geme e soffre come nelle doglie del parto aspettando la sua trasfigurazione e la manifestazione

dei figli di Dio (cf. Rm 8,19ss.): la venuta del Signore sarà l'esaudimento di questa supplica, di questa invocazione che a sua volta risponde alla promessa del Signore ("Io vengo presto!": Ap 22,20) e che si unisce alla voce di quanti nella storia hanno subito ingiustizia e violenza, misconoscimento e oppressione, e sono vissuti da poveri, afflitti, pacifici, inermi, affamati. Nella consapevolezza del compimento dei tempi ormai avvenuto in Cristo, la chiesa si fa voce di questa attesa e, nel tempo di Avvento, ripete con più forza e assiduità l'antica invocazione dei cristiani: Marana thà! Vieni Signore! San Basilio ha potuto rispondere così alla domanda "Chi è il cristiano?": "Il cristiano è colui che resta vigilante ogni giorno e ogni ora sapendo che il Signore viene".

Ma dobbiamo chiederci: oggi, i cristiani attendono ancora e con convinzione la venuta del Signore? È una domanda che la chiesa deve porsi perché essa è definita da ciò che attende e spera, e inoltre perché oggi in realtà c'è un complotto di silenzio su questo evento posto da Gesù davanti a noi come giudizio innanzitutto misericordioso, ma anche capace di rivelare la giustizia e la verità di ciascuno, come incontro con il Signore nella gloria, come Regno finalmente compiuto nell'eternità. Spesso si ha l'impressione che i cristiani leggano il tempo mondanamente, come un *eternum continuum*, come tempo omogeneo, privo di sorprese e di novità essenziali, un infinito cattivo, un eterno presente in cui possono accadere tante cose, ma non la venuta del Signore Gesù Cristo!

Per molti cristiani l'Avvento non è forse diventato una semplice preparazione al Natale, quasi che si attendesse ancora la venuta di Gesù nella carne della nostra umanità e nella povertà di Betlemme? Ingenua regressione devota che depaupera la speranza cristiana! In verità, il cristiano ha consapevolezza che se non c'è la venuta del Signore nella gloria allora egli è da compiangere più di tutti i miserabili della terra (cf. 1Cor 15,19, dove si parla della fede nella resurrezione), e se non c'è un futuro caratterizzato dal *novum* che il Signore può instaurare, allora la sequela di Gesù nell'oggi storico diviene insostenibile. Un tempo sprovvisto di direzione e di orientamento, che senso può avere e quali speranze può dischiudere?

L'Avvento è dunque per il cristiano un tempo forte perché in esso, ecclesialmente, cioè in un impegno comune, ci si esercita all'attesa del Signore, alla visione nella fede delle realtà invisibili (cf. 2Cor 4,18), al rinnovamento della speranza del Regno nella convinzione che oggi noi camminiamo per mezzo della fede e non della visione (cf. 2Cor 5,6-7) e che la salvezza non è ancora

sperimentata come vita non più minacciata dalla morte, dalla malattia, dal pianto, dal peccato. C'è una salvezza portata da Cristo che noi conosciamo nella remissione dei peccati, ma la salvezza piena - nostra, di tutti gli uomini e di tutto l'universo - non è ancora venuta.

Anche per questo l'attesa del cristiano dovrebbe essere un modo di comunione con l'attesa degli ebrei che, come noi, credono nel "giorno del Signore", nel "giorno della liberazione", cioè nel "giorno del Messia".

Davvero l'Avvento ci riporta al cuore del mistero cristiano: la venuta del Signore alla fine dei tempi non è altro, infatti, che l'estensione e la pienezza escatologica delle energie della resurrezione di Cristo.

In questi giorni di Avvento occorre dunque porsi delle domande: noi cristiani non ci comportiamo forse come se Dio fosse restato alle nostre spalle, come se trovassimo Dio solo nel bambino nato a Betlemme? Sappiamo cercare Dio nel nostro futuro avendo nel cuore l'urgenza della venuta di Cristo, come sentinelle impazienti dell'alba? E dobbiamo lasciarci interpellare dal grido più che mai attuale di Teilhard de Chardin: "Cristiani, incaricati di tenere sempre viva la fiamma bruciante del desiderio, che cosa ne abbiamo fatto dell'attesa del Signore?".

AVVENTO 2016: "SCEGLI IL BENE CON GIOIA"

L'Avvento 2016 avrà come "logo", cioè come frase che ci accompagnerà nelle 6 settimane, "Scegli il bene con gioia": innanzitutto, la gioia. L'orizzonte ampio che il Signore Gesù offre con la sua chiamata. Una gioia che ha il sapore dell'incontro con l'amore di Dio e dà una prospettiva nuova che dura all'infinito e ci immette nella «vita eterna». Ci impegneremo ad educarci e ad educare alla speranza di una felicità che dura per sempre, che è possibile nel cuore di chi sceglie bene e sceglie il bene.

La gioia nasce dall'amore, dalla gratuità. L'interesse non produce gioia, produce solo ricambio.

Testimonianza di una santa:

"Un giorno un giornalista occidentale andò a far visita a Madre Teresa e ai suoi istituti. Trovatala che curava un lebbroso (cosa non proprio piacevole da

vedersi!) l'uomo le disse: "Madre, io non lo farei neanche per un milione di dollari!". E lei: "Neanche'io!... E' per questo che sono felice". Ci sono cose che si fanno solo per amore, altrimenti non si fanno."

Troveremo un cartellone in chiesa che ci ricorderà il "logo" di questo Avvento e dunque il cammino comunitario. Ogni domenica ci sarà un "sottotitolo" che si abbina alla Parola di Dio della domenica. Ecco di seguito i sottotitoli:

- SOTTOTITOLI:**
- 1- la gioia di essere scelti per la Salvezza
 - 2- la gioia di accogliere gli altri come Cristo accolse noi
 - 3- la gioia della misericordia del Dio con noi
 - 4- la gioia di Gesù che viene in mezzo a noi
 - 5- la gioia di annunciare Gesù
 - 6- la gioia di generare l' "Amore"

ADORAZIONE SETTIMANALE: anche in questo Avvento ci sarà la possibilità di usufruire di un momento di adorazione personale in tre luoghi della nostra comunità pastorale:

- Lunedì Cripta di Daverio ore 20,30
- Martedì Chiesetta crocifisso di Bodio ore 20,30
- Mercoledì casa parrocchiale di Cazzago ore 20,30

TRE APPUNTAMENTI COMUNITARI:

Per "scegliere il bene con gioia" ci lasceremo interpellare e sostenere da due testimonianze e da una serata di preghiera sulla Parola di Dio:

1. **DOMENICA 27 NOVEMBRE ORE 17.00 A DAVERIO: "Una famiglia che accoglie con gioia"**
Testimonianza di Marta e Paolo, coppia di sposi appartenenti all'Associazione Papa Giovanni
2. **VENERDÌ 2 DICEMBRE ORE 21.00 A DAVERIO: "C'è più gioia nel donare che nel ricevere"**
Testimonianza di don Massimo Mapelli, responsabile della Caritas
3. **VENERDÌ 16 DICEMBRE ORE 21.00 IN CHIESA A CAZZAGO: "La gioia di aver detto sì al Signore"**
Lectio e meditazione sulla Divina Maternità di Maria. Presiede don Luca Ciotti assistente AC giovani
Sarà anche l'occasione di iniziare la Novena di Natale

Cammino di carità:

La vita buona del Vangelo sa confrontarsi con il dono di sé per il bene di tutti e che, di fronte alla richiesta del sacrificio o della carità, non si tira indietro ma si mette in gioco anche “vendendo quello che si possiede”. Attraverso l’attenzione radicale nei confronti dei poveri, possiamo costruire un mondo nuovo capace di accoglienza reciproca, di ascolto e quindi di pace. La vita buona è una vita di relazione che si esercita, innanzitutto, nella comunità cristiana e in famiglia, là dove si possono incontrare persone esemplari che si sforzano di realizzare la propria vocazione.

Proponiamo come cammino di carità parrocchiale di Daverio alcune giornate dove poter esprimere la nostra vicinanza agli ultimi:

Avvento di Carità

CIASCUNO DECIDERÀ IN LIBERTÀ QUANTO E COME SOSTENERE LE SEGUENTI INIZIATIVE

- **Domenica 13 novembre:** vendita della rivista “Scarp da tennis”
- **Domenica 20 novembre:** informazioni e raccolta beni non deperibili per la Caritas
- **Domenica 4 dicembre:** raccolta fondi per il progetto Gemma
- **Domenica 11 dicembre:** vendita della rivista “Scarp da tennis”
- **Domenica 18 dicembre:** raccolta fondi per Haiti

INCONTRO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DELLA LITURGIA: MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE ORE 21.00

- **“PREPARIAMO IL NATALE” CON DON CLAUDIO BURGIO.** Sono invitati cantori, lettori, ministranti adulti e giovani.

CONCLUSIONE DEL “GIUBILEO DELLA MISERICORDIA”

Scriveva un anno fa circa papa Francesco:

“Cari fratelli e sorelle, ho pensato spesso a come la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione di essere testimone della misericordia. È un cammino che inizia con una conversione spirituale. Per questo ho deciso di indire un Giubileo straordinario che abbia al suo centro la misericordia di Dio. Sarà un Anno Santo della Misericordia. Lo vogliamo vivere alla luce della parola del Signore: ‘Siate misericordiosi come il Padre’”.

La Chiesa non rifiuta nessuno, è una casa che "accoglie tutti e nessuno rifiuta". Francesco sceglie con cura le parole che accompagnano la Liturgia Penitenziale per dare il senso della sua scelta. "Nessuno può essere escluso dalla misericordia di Dio; tutti conoscono la strada per accedervi e la Chiesa è la casa che tutti accoglie e nessuno rifiuta. Le sue porte - sottolinea il Pontefice - permangono spalancate, perché quanti sono toccati dalla grazia possano trovare la certezza del perdono. Più è grande il peccato e maggiore dev'essere l'amore che la Chiesa esprime verso coloro che si convertono".

Misericordia, misericordia e ancora misericordia. Un tema su cui Bergoglio ha insistito fin dal primo giorno del suo pontificato. *“La misericordia cambia il mondo”*, diceva Francesco durante il suo primo Angelus. E ancora, in ordine sparso: *“la misericordia è la giustizia di Dio”, “è una carezza sulle ferite dei nostri peccati”, “solo chi è stato accarezzato dalla tenerezza della misericordia conosce veramente il Signore”*. Per due anni il Papa ha preparato il terreno a questo Giubileo. Con parole, gesti e trovate originali come quella della “Misericordina”, il kit di “medicina spirituale”: *“Non dimenticatevi di prenderla – esordì - perché fa bene, fa bene al cuore, all'anima e a tutta la vita”*.

A poche settimane dalla chiusura di questo “Giubileo della Misericordia” siamo ancora richiamati a riscoprire i frutti di questa “grazia speciale”: la misericordia, la tenerezza, la vicinanza ai poveri, la riscoperta di una Chiesa più semplice e vicina a chi soffre.

Questo Anno Santo è iniziato nella solennità dell'Immacolata Concezione del 2015 e si concluderà il 20 novembre del 2016, Domenica di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo e volto vivo della misericordia del Padre.



Il Santo Padre, **Papa Francesco**, chiuderà la Porta Santa, quindi darà conclusione all'Anno Giubilare della Misericordia, a Roma domenica 20 Novembre 2016.

Il nostro Arcivescovo, **Card. Angelo Scola**, ha stabilito, per la Diocesi ambrosiana, di chiudere la Porta Santa del Duomo, domenica 13 Novembre con la celebrazione della Santa Messa alle ore 17.30 in Duomo.

Ha stabilito anche che presso i luoghi dove sono state aperte le Porte Sante nelle Sette Zone Pastorali, si celebri la Santa Messa di Ringraziamento, con l'implicita chiusura delle Porte Sante locali.



Un anno dopo

Martedì mattina 18 ottobre verso le 7.15 ricevo un messaggio di augurio che mi ricordava che proprio un anno fa, domenica 18 ottobre 2015 nella Santa Messa solenne con i riti di Ingresso ho ricevuto il mandato ufficiale di parroco di Daverio e della Comunità pastorale da parte di sua Ecc. Mons. Agnesi. Nel giorno di san Luca non potevo che ringraziare il Signore per tutti i doni che ho ricevuto in questo anno e affidarmi al Signore e affidare ancora una volta tutti voi.

Ringrazio il Signore anche per questi due mesi di inizio anno pastorale: due mesi intensi ma ricchi di iniziative e della vostra partecipazione e presenza.

Ho vissuto tutte e tre le feste degli oratori della nostra Comunità Pastorale, celebrando la Santa Messa col mandato ai catechisti, agli educatori e agli

animatori; vivendo anche i pomeriggi di giochi e di animazione per i ragazzi e le famiglie.

A Bodio e a Lomnago, a Crosio, a Inarzo e a Daverio si sono svolte anche le feste patronali legate alla memoria liturgica della Madonna. Così ho potuto notare anche la devozione delle famiglie verso la Madonna.

Per quanto riguarda la festa dell'oratorio di Daverio e la Patronale della Beata Vergine del Rosario posso dire che sono molto contento.

La santa Messa della festa dell'oratorio è stata molto partecipata e vissuta intensamente dai ragazzi e dalle famiglie. Così anche il pomeriggio coi giochi: molti ragazzi coi loro amici e con i loro genitori si sono cimentati in particolare al gioco del Maximinigolf. Inoltre ha funzionato molto bene, anche se un po' improvvisato, il pomeriggio di pallavolo: una quarantina tra giovani e adulti si sono "molto divertiti" a giocare a pallavolo anche se non tutti erano esperti. Ma come si dice l'importante era partecipare ... e divertirsi.

Anche la festa patronale della Madonna del Rosario ha coinvolto molte famiglie sia nella santa Messa, sia nel pomeriggio con l'esibizione dei cani, l'incanto, la pesca e la processione Mariana per le vie del paese.

Inoltre abbiamo iniziato con molta soddisfazione anche le giornate speciali con i ragazzi del catechismo e i loro genitori, vivendo delle sante Messe intense e dei pomeriggi di oratorio con gli incontri dei genitori e i giochi per i ragazzi.

E ora vivremo insieme l'Avvento. Vi invito a prendere nota degli appuntamenti della Comunità Pastorale e quelli parrocchiali. Ancora una volta saremo richiamati, sia personalmente che comunitariamente, a chiederci come stiamo accogliendo Gesù, nella nostra casa, nella nostra comunità, nella nostra vita.

Calendario

Dom	13/11/2016		Inizio Avvento - SANTA MESSA DI CHIUSURA DEL GIUBILEO IN DUOMO
		09:15	DAVERIO Incontro genitori II e bambini di Daverio e Crosio, Presentazione Patto educativo
		09:30	CROSIO: S.Messa e benedizione buovo Battistero
		11:00	DAVERIO: messa presentazione bambini V - a seguire pizza
		15:00	DAVERIO incontro Genitori e bambini V - oratorio attività preparazione Natale

		16:30	CAZZAGO: Incontro genitori II e bambini di Cazzago e Inarzo, Presentazione Patto educativo
			INARZO: festa del cioccolato (bancarelle)
Lun	14/11/2016	20:45	ESERCIZI GIOVANI A VARESE
		21:00	Odg CPCP
Mar	15/11/2016	20:45	ESERCIZI GIOVANI A VARESE
Mer	16/11/2016	20:45	ESERCIZI GIOVANI A VARESE
Ven	18/11/2016	20:30	CROSIO: S. Messa - anniversario dedizione della chiesa "Cristo Risorto"
Sab	19/11/2016	20:30	a CAZZAGO Incontro delle famiglie – pastorale Familiare
		09:30	Incontro formazione diaconie al De Filippi
Dom	20/11/2016		DAVERIO: Attività in preparazione Natale (Albero e Presepe)
			Ritiro Decanale 18-19enni
		11:00	DAVERIO: messa presentazione cresimandi di Daverio e Crosio - a seguire pizza
		15:00	DAVERIO incontro Genitori e cresimandi - oratorio attività e giochi
Gio	24/11/2016		Consiglio pastorale CP
Ven	25/11/2016		a Cazzago genitori e cresimandi di Cazzago, Inarzo e Bodio
Sab	26/11/2016	20:30	a CAZZAGO Genitori e bambini di IV di Cazzago, Inarzo, Bodio
Dom	27/11/2016	11:00	a DAVERIO Messa e pizza Genitori e bambini IV di Daverio e Crosio
			Ritiro decanale adolescenti
		17.00	a Daverio: 1° appuntamento di Avvento – Testimonianza di Marta e Paolo
Lun	28/11/2016		A Daverio - Consiglio dell'oratorio della CP
Mer	30/11/2016	21:00	DAVERIO: Incontro catechisti
DICEMBRE 2016			
Ven	02/12/2016	21.00	a Daverio: 2° appuntamento di Avvento – testimonianza di don Massimo Mapelli

Dom	04/12/2016		DAVERIO: Prima confessione dei bambini di Daverio e Crosio
			DAVERIO: Auguri di Natale in oratorio
			Ritiro decanale preadolescenti
Lun	05/12/2016		DAVERIO: Commissione liturgica
Mar	06/12/2016		a Daverio – santa Messa di sant’Ambrogio in chiesina s. Maria
Mer	07/12/2016		SANT'AMBROGIO
			CROSIO: mercatino natalizio a favore del restauro di S.Apollinare (dopo messa)
Gio	08/12/2016		IMMACOLATA CBV - Bodio accensione albero, mercatino e falò
		10:00	CROSIO: mercatino natalizio a favore del restauro di S.Apollinare (dopo messa)
			INARZO: Gruppo missionario "Il ponte" mercatino
Sab	10/12/2016	18.00	a Daverio - Incontro delle famiglie – pastorale Familiare
Dom	11/12/2016	19:00	DAVERIO: Serata Chierichetti
Ven	16/12/2016		Inizio Novena
		21.00	a Cazzago: 3° appuntamento di Avvento – meditazione di don Luca Ciotti
Dom	18/12/2016	15:30	CROSIO: confessioni
Sab	24/12/2016	18:00	DAVERIO: conclusione della novena con S.Messa
		23:30	Veglia a Daverio, a Inarzo, a Bodio
Dom	25/12/2016		NATALE DEL SIGNORE
Lun	26/12/2016	11.00	Messa di Santo Stefano
Mar	27/12/2016		27 e 28 -Vacanzina adolescenti – giovani della CP a Verona
Mer	28/12/2016		CROSIO: Gita a Bergamo Alta
Sab	31/12/2016	17:00	CROSIO: S.Messa con TE DEUM
		17:30	INARZO: S.Messa con TE DEUM
		18:00	DAVERIO: S.Messa con TE DEUM
		20:30	BODIO: S.Messa con TE DEUM

Benedizioni Natalizie

Calendario:

Gio 3 nov	Via Belvedere, Bossa, Via Campo dei Fiori, Dobbiate
Ven 4 nov	Via C.Battisti (tra Via Marcobi e XXV Aprile), Via Manzoni e Buggino
Lun 7 nov	Via XXV Aprile, Via Moro
Mar 8 nov	Via Venezia, Via Pertini e Via S. Chiara
Mer 9 nov	Via C. Battisti (da Via XXV Aprile al termine), Monteruzzo e Via Pascoli
Gio 10 nov	Marogna, Via Fiume dal n. 1 al n. 15, dal n. 10 al 12, Via Garibaldi (ultime case)
Ven 11 nov	Via Leopardi, Via Mascagni, Via Fiume dal 17 al 25
Lun 14 nov	Agristorno, Cascina Fontana, Ronco, via Donizetti
Mar 15 nov	Via Fiume n. 14, Via Puccini
Mer 16 nov	Via Fiume dal n. 26 alla fine pari e dispari, Via Ilaria Alpi
Gio 17 nov	Via Risorgimento
Ven 18 nov	Via Turati, Via Vivaldi e frazione Torre
Lun 21 nov	Via C. Battisti (da Azzate all'incrocio con Via Belvedere)
Mar 22 nov	Via Marcobi
Mer 23 nov	Via Roma numeri dispari, Via Firenze e Via Torino
Gio 24 nov	Via Roma numeri pari
Ven 25 nov	Via Indipendenza (escluso n. 21)
Lun 28 nov	Via Giovanni XXIII, Via Rossini e Via Toscanini
Mar 29 nov	Via Verdi
Mer 30 nov	Via Boffalora, Via Dante, P.za Matteotti e inizio Via Garibaldi
Gio 1 dic	Via Ferrari
Ven 2 dic	Via Veneto, P.za Monte Grappa, Via San Francesco
Lun 5 dic	Via Gramsci, Tornagaglio
Mar 6 dic	Via Meucci
Lun 12 dic	Via Volta
Mar 13 dic	Via Piave, Via 4 Novembre fino al n. 13
Mer 14 dic	Via 4 Novembre dal n. 14 alla fine
Gio 15 dic	ore 18: Via Indipendenza 21

Festa della Beata Vergine del Rosario

Nei giorni 1 e 2 ottobre si è svolta la festa della Beata Vergine del Rosario, ricorrenza molto cara e molto sentita nel nostro paese. Questi due giorni sono stati preceduti da momenti comunitari di preparazione con la recita del Santo Rosario e le Confessioni.

Al sabato sera con la tradizionale polenta bruscitt e zola, ci si è ritrovati in oratorio per fare festa e per vivere un momento di amicizia e di allegria



nonostante il freddo e il brutto tempo. Ci hanno coinvolto con i loro canti i Sing and Song Fathers gruppo ormai affiatato che vede genitori, figli e amici, accomunati dalla passione per la musica,

esibirsi con singolare bravura e simpatia.

La domenica, Santa Messa solenne presieduta da don Stefano Borri. Oltre alla grande gioia di averlo tra di noi per la celebrazione eucaristica abbiamo potuto partecipare nella preghiera e nel ringraziamento, il suo V° anno di sacerdozio.

A seguire ricco aperitivo per tutti. Al pomeriggio festa in oratorio con esibizione di cani addestrati e concerto della banda di Morazzone.



Naturalmente non sono mancati il tradizionale incanto delle offerte e la pesca di beneficenza. La bella e soleggiata giornata ha visto nel nostro oratorio tanta gente con la voglia di stare insieme e di divertirsi. La giornata si è poi conclusa con la processione per le vie del paese con la statua della Madonna del Rosario.



La preghiera, i canti e la banda ci hanno aiutato a vivere pienamente questo momento e il passaggio della statua tra le case e le famiglie ha coinvolto spiritualmente anche chi, per motivi vari, non aveva potuto partecipare.

Venerdì 7 ottobre, festa liturgica della Beata Maria Vergine del Rosario, si è celebrata la Santa Messa in memoria di tutti i defunti della parrocchia.

Alla fine esibizione del coro della Cappella Musicale del Duomo che, con un apprezzatissimo concerto, ha chiuso, se così si può dire, la settimana dove tutti abbiamo pensato e pregato più intensamente la B.V. Maria, alla quale ci siamo rivolti per avere misericordia di noi e per intercedere per tutti quelli che sono nella sofferenza, nella solitudine e nella prova.



FESTA DELL'ORATORIO

Le vacanze sono finite! Viene spontaneo dire: “che peccato 😞” ricomincia la scuola, ricominciano le giornate frenetiche, ognuno con i propri impegni ecc.... Ma la domenica ci si ricarica di gioia, unione, festa, in quel luogo che si chiama:

ORATORIO 😊

Ebbene si riparte il 18 settembre con la festa dell'oratorio, ce n'è per tutti: piccoli, ragazzi e genitori. Importante cominciare a dire che nei giorni precedenti i bambini hanno iniziato gli incontri di catechismo dove i carissimi animatori, a turno per i vari gruppi, hanno aiutato le catechiste spiegando il logo del nuovo anno oratoriano: “Scegli bene (il) bene”  che segue ciò che si è iniziato l'anno scorso con imparare a vivere “Come Gesù” e quindi ora agire di conseguenza scegliendo bene e scegliendo il bene!

Sempre nei giorni precedenti in “fibrillazione” erano i cari preadolescenti che accompagnati dai loro (sempre carinissimi) educatori si preparano per la

Professione di Fede.

Quindi tutto è pronto per annunciare a tutti che la vita dell'Oratorio sta riprendendo energia con la bellissima festa iniziata con la messa in cui si è celebrata la Professione di Fede (dove ufficialmente i ragazzi promettono di seguire il Vangelo e così diventare

collaboratori) e a seguire insieme a tutti gli educatori, animatori, catechisti, allenatori... insomma a tutti quelli che si prendono cura dei piccoli la consegna del mandato, che vale a dire la promessa di impegnarsi ad accompagnare i piccoli che il Signore ci affida e ricevere la Sua benedizione. Una messa particolarmente carica di gioia e fratellanza a cui ha preso parte tutta la Comunità Educante.

La gioia continua con il pranzo condiviso, non può mancare il momento conviviale



tra amici, tra “fratelli” uniti dallo stesso spirito, proprio di una grande famiglia in festa! Bellissimo vedere nuove famiglie che si uniscono con i bimbi che portano tanta allegria! Siamo a metà della giornata, infatti dopo esserci rimpinzati si dà il via ai giochi: per bambini con il divertentissimo minigolf; ma anche con il grande torneo di pallavolo per: **MAMME e PAPA’** e come dice qualcuno a caso (Marco Menegolo 😊):

“siamo una squadra ragazzi 🎉”.

Sembrava non si riuscisse ad organizzare, nessuno diciamo aveva il coraggio di aderire all’iniziativa che i simpatici animatori hanno proposto.... Ma sapete com’è ad una certa età bisogna avere pazienza 😊!

È stato divertentissimo, una giornata indimenticabile, spero tanto si possa ripetere più che altro perché sono queste le occasioni per testimoniare la vera gioia che è solo quella che Gesù ci insegna e fa bella la vita di tutti!

ANAGRAFE PARROCCHIALE

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

13/10/16	PELLEGRINI ANGELO	di anni 92
25/10/16	PINTON RENZO	di anni 77
25/10/16	GHEZA ROSA	di anni 91
05/11/16	RONCHI ANGELINA	di anni 90

SONO RINATI NEL BATTESIMO

24/09/16	TEDESCO RACHELE	di ALESSANDRO e VACCINO ELISA
16/10/16	FICCHI’ FEDERICA	di GIACOMO e MOLINARI ROSSELLA

PELLEGRINAGGIO A ROMA

SULLE ORME DEI S.TI PIETRO E PAOLO



Venerdì 26 agosto sul finire della notte siamo partiti in pellegrinaggio verso le porte Sante di Roma, il pellegrinaggio è icona del cammino che ogni fedele compie nella sua vita terrena.

Accompagnati da Don Valter e Don Lorenzo abbiamo visitato la cattedrale di San Giovanni in Laterano, la Scala Santa (alcuni sono saliti in ginocchio), la basilica di Santa Maria Maggiore dove i nostri Don hanno celebrato la S.Messa solo per noi, il Santuario delle tre fontane e la basilica di S.Paolo fuori le Mura, anche qui è stata celebrata la S.Messa solo per noi.

La visita ai monumenti di Roma è iniziata con la fontana di Trevi, proseguita con i palazzi del governo, piazza Navona e piazza di Spagna, il Colosseo e molti altri siti storici o famosi.

Il cuore del pellegrinaggio però, è stato la domenica mattina quando, dopo aver percorso pregando dietro la Croce Giubilare la via Della Conciliazione, siamo arrivati alla porta Santa della basilica di S.Pietro.

Varcata in processione, ciascuno di noi ha potuto raccogliersi in preghiera all'interno e visitare la basilica. A mezzogiorno abbiamo assistito all'Angelus del Papa in piazza ed è stato molto emozionante.

Sono stati tre bei giorni trascorsi in amicizia con la convinzione di aver raggiunto la meta ovvero la speranza di essere stati abbracciati dalla misericordia di Dio affinché diventiamo capaci di essere un po' più misericordiosi verso il prossimo come il Padre lo è con noi.

Un grande ringraziamento a Don Valter, Don Lorenzo e a chi ha organizzato il pellegrinaggio.

Al ritorno a Daverio è stato chiesto a Don Valter di ripetere questa bella esperienza anche per i prossimi anni.

Professione di Fede

18 settembre 2016, una giornata che non dimenticherò mai.

Quella domenica mattina, durante la S. Messa, c'è stata la mia professione di fede.

Sinceramente, me la aspettavo diversamente da come l'ho vissuta; i miei amici che avevano già fatto la professione di fede mi avevano raccontato che, tutto sommato, non era niente di che.

Bastava inginocchiarsi davanti al sacerdote che teneva fra le mani il Vangelo, porre le mani su di esso e rispondere "Amen" alla frase pronunciata dal celebrante.

Fortunatamente l'ho vissuta in un modo completamente diverso: dopo l'incontro di catechismo fatto la mattina prima dell'inizio della Messa in cui ci hanno spiegato lo svolgimento della celebrazione, io e il resto del gruppo siamo entrati in chiesa e ci siamo seduti sulle prime panche. Dopo l'omelia di Don Valter, era arrivato il momento della professione di fede, il "nostro" momento, il "mio" momento nel quale davanti a tutti avrei professato la mia fede verso Dio.

Quando mi sono inginocchiato davanti al Vangelo e ho risposto "Amen", ho provato una bellissima sensazione.

Mi sono passati per la testa tutti gli episodi che hanno "segnato" il mio rapporto con Gesù: ho cercato di immaginare il mio Battesimo e mi sono tornati in mente il giorno della mia prima confessione, la prima Comunione, e la prima volta che avevo risposto "Eccomi" alla presentazione dei ragazzi dell'anno catechistico, il giorno in cui sono diventato chierichetto e la mia Cresima.

Quell' Amen per me ha voluto testimoniare ai miei genitori, ai miei parenti, ai miei amici e a tutte le persone lì presenti il legame fra me e Gesù, un legame, un'amicizia (perché considero Gesù un amico, anzi è l'amico, quello che ti conosce meglio di chiunque altro e ti accompagna ogni giorno della tua vita) che spero duri per sempre.

Giacomo

La Caritas e l'Avvento

L'Avvento è alle porte, è un momento di riflessione, allora mi sono chiesta, anche in modo un po' provocatorio: "Qual è la funzione della Caritas? insomma a cosa serve?"

Sono andata a rileggere sul sito della Caritas Ambrosiana ed ho trovato queste parole: "La Caritas... ha il fine di promuovere **la testimonianza della carità** della comunità ecclesiale diocesana e delle comunità minori, specie **parrocchiali**, in forme consone ai tempi e ai bisogni, **in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica.** "

Insomma questo gruppo di persone, chiamato la CARITAS, che si trova a svolgere diversi ruoli e compiti, dalla distribuzione dei pacchi alimentari ogni quindici giorni, alla raccolta di alimenti nei nostri supermercati una /due volte l'anno, dalla cura e attenzione verso le persone più fragili, ha un importante ruolo educativo nella Comunità Parrocchiale nella quale vive.

Ha il compito di ricordarci che c'è qualcuno che vive una situazione di disagio, di sconforto, di forte instabilità – e a volte – sta peggio di noi. Qualche volta vive vicino a noi, ma altrettante volte vive lontano da noi.

Proprio per portare questo intento educativo in questo periodo di Avvento, vivremo **in particolare** due momenti "targati Caritas":

--> il 19 novembre con il **mandato Caritas** durante la S. Messa prefestiva delle ore 18.00 e la domenica 20 – durante la S. Messa delle 11 - raccoglieremo alimenti per il nostro Banco Alimentare, chi vorrà potrà portare cibi non deperibili come olio, pelati, scatolette di legumi, tonno, caffè, the, biscotti, marmellate e altri prodotti analoghi; nella settimana che precede coinvolgeremo anche bimbi e ragazzi nelle classi di catechismo, spiegando il ruolo della Caritas.

--> Il 17 dicembre – vogliamo ricordare che oltre a tutte quelle situazioni di disagio vissute dai nostri connazionali, dovute al terremoto – troviamo nel mondo situazioni altrettanto terribili. Vogliamo ricordare Haiti, i nostri sacerdoti che lì ci vivono, ci dicono che dopo il terremoto di due anni fa e l'uragano Matthew il mese scorso, adesso sono in piena alluvione. Che fare? Leggeremo una loro testimonianza e faremo una riflessione insieme su "*lo sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi*" richiesto dalla Caritas, tocca e coinvolge anche me?

NOTIZIE DALLA SCUOLA MATERNA

Con anticipo sul calendario scolastico regionale, giovedì 1° settembre la nostra scuola ha iniziato il nuovo anno scolastico con la presenza di 130 alunni dei quali 44 sono cuccioli, i nuovi arrivati.

Il nuovo anno registra una diminuzione di circa il 10% degli iscritti dovuto a un calo delle nascite in atto, calo che si ripercuoterà anche in futuro.

73 sono gli iscritti residenti di Daverio, 9 di Crosio, 18 di Galliate e 30 provenienti da fuori comuni. Come già comunicato precedentemente, da questo anno scolastico, i residenti nel comune di Galliate, tramite Convenzione stipulata tra Comune e Asilo, hanno potuto iscrivere i propri figli a condizioni agevolate previste per gli altri comuni convenzionati.



Accanto alla grande scritta di “BENVENUTI” posta all’ingresso della scuola, i frequentanti hanno trovato un enorme affresco tratto da un famoso quadro di Van Gogh “**I primi passi**” ad opera della decoratrice/pittrice Colombo Arianna mamma di Francesco.

Nell’area verde, a ridosso della scuola primaria, il Consiglio di Amministrazione della scuola ha fatto installare un magnifico castello di legno dove i bambini potranno dilettarsi a giocare in mille modi.

Nota dolente, il grande salice piangente nel giardino della scuola che sotto la sua chioma, creando un angolo di frescura ha visto per 50 anni generazioni di bambini, ha dovuto essere abbattuto.





Una visita di un agronomo e relativo rapporto scritto ne hanno segnalato la pericolosità e la sua fine. Stiamo studiando la sistemazione di questo angolo per le attività esterne dei bambini.

Il mese di ottobre è incominciato con la S. Messa nella chiesa parrocchiale per il nuovo anno scolastico seguito dall'inizio del laboratorio di "inglese" tenuto da insegnante di lingua madre, Sig.ra Kirsten Von Wodtke, dalle attività nella palestra comunale di minibasket e ginnastica artistica, dalla pigiatura dell'uva e raccolta di castagne nei boschi del "Ronco" e gustato le caldarroste preparate dai volontari

genitori e preziosi nonni.

Venerdì 21 ottobre ha avuto luogo l'Assemblea generale dei genitori per la presentazione del programma didattico e la votazione per i rappresentanti dei genitori negli organi collegiali della scuola.

Dopo il rinnovo dell'amministrazione comunale di Daverio, questa ha designato i propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della scuola nelle persone di Taddeo Elena e Barbieri Marcello che assieme al nuovo parroco don Valter completeranno il nuovo Consiglio. A loro il nostro più cordiale benvenuto e augurio per una preziosa collaborazione per il bene del nostro Ente.

Teatro Oratorio

Ebbene sì, abbiamo già cominciato le prove per il nuovo teatro degli Animattori Tiratardi!

Ci stiamo già superdivertendo ad interpretare i nuovi personaggi che quest'anno sono di... varie ... dimensioni, sono tanti e con particolari caratterini!

Ah, è vero: il titolo!!! Volete saperlo? "La rivolta delle fiabe".

Quindi appuntamento per il giorno domenica 8 Gennaio 2017 ore 15,30.

Vi aspettiamo numerosissimi per un pomeriggio in allegria e... come sempre assolutamente non meno importante, per una buona azione pro Caritas.

CAMMINATA DELL' ARCOBALENO

Si è svolta sabato 10 e domenica 11 settembre la 22 CAMMINATA DELL' ARCOBALENO. Ormai veterani e accompagnati da un tempo estivo, tutto è andato secondo programma.

Il sabato sera pienone con la solita coda per il fritto misto dei nostri bravi cuochi e la musica, peccato troppo assordante sotto la tettoia, del nostro Fabio e il suo gruppo. La domenica un buon gruppo ha partecipato alla camminata, il cui percorso ha soddisfatto tanti, si ha la possibilità di conoscere e apprezzare posti tranquilli in mezzo al verde del nostro paese. Ringrazio tanto le bambine e ragazze della Dancetteria che puntualmente hanno dato con la loro presenza il solito tocco di freschezza e di costante presenza per una causa così nobile, come quella appunto che caratterizza la manifestazione: raccolta fondi per Varese con Te (assistenza domiciliare gratuita dei malati terminali) e comitato Maria Letizia Verga per la cura e la ricerca della leucemia del bambino, all' ospedale San Gerardo di Monza. Maria Letizia Verga ha inaugurato un proprio ospedale un anno fa ed è la dimostrazione di cosa si può realizzare con la buona volontà, la solidarietà di tanta gente e la gestione privata dei fondi. Il sig. Verga, che è venuto anche all' oratorio qualche giorno prima a spiegarlo ai bambini, ci ha dato la possibilità di visitare questa nuova struttura, domenica mattina 30 ottobre.

Ringrazio quanti hanno collaborato in tanti modi per darci la possibilità di svolgere il tutto, e al nostro nuovo sindaco che per due giorni mi è stato vicino dimostrando tanta sensibilità e per me incoraggiamento anche quando le difficoltà sembra possano prendere il sopravvento.

Peccato che a Daverio manchino sempre i bambini, tutti sappiamo e vediamo come, purtroppo queste malattie siano una realtà che è inutile far finta che sia inesistente. Credo anche che la camminata dell'arcobaleno, sia l'occasione per fermarsi un attimo a riflettere, e per spiegare al proprio bambino di cosa si tratta: "poter dare ad altri bambini meno fortunati la possibilità di curarsi e guarire".

GRAZIE a quanti tutto questo l'hanno capito da tempo.

Ivana

1966 ... UN MITO

I COSCRITTI FESTEGGIANO I 50 ANNI a PARMA.....

Il 16 ottobre con tanto entusiasmo ci siam ritrovati.....

Eravam alcuni del vecchio Gruppo dell'Oratorio..poi chi aveva condiviso gli anni d'oro dell'Asilo con la mitica Superiora..chi le Elementari seguendo le lezioni dell'unica ed Indimenticabile"..La Maestra Marica..chi Le Medie ad Azzate..chi ha sposato Daveriesi e poi le new Entry.. per il Festeggiamento del nostro QUINQUAGENARIO.....

Tra chiacchiere e racconti della propria vita in breve,ci si è trovati a visitar



Parma.senza farci mancar nulla..Quattro passi..che con l'eta' che va avanti..non fan mai male e,dopo una sosta per la foto di gruppo davanti all'immagine di Verdi,eravam inebriati dalla cultura..ma allo scoccar delle campane di mezzodi un languorino ci pervadeva..Le Donne del '66 son di altri tempi..la Dieta?? Questa sconosciuta! A pranzo ridanciani ci ha uniti in un unico Spirito fortificato

al dolce da una sorpresa..un sacchettino per ognuno con confetti e un ninnolo con stampigliato"50". Poi grazie alla perfetta organizzazione via per Fontanellato..qui i neuroni iniziano a far pensar ai figli..ai genitori..ma non come rimpianto..ma come appagarli con culatello e parmigiano...ma...

Cari figli che avete genitrici del 1966 non abbiate paura delle interrogazioni scolastiche tutte le vostre mamme han pregato in Santuario la Madonna che qui pare faccia miracoli con gli studenti un po' in difficolta'.Chissa'cosa direbbe la Maestra Marica ?!L'allegria comitiva del 1966 è presto tornata a Daverio,ma non prima che alcuni di noi proponessero con il plauso di tutti i presenti di ritrovarci anche con gli altri Coscritti rimasti a casa.....Cosa accomuna il 1966 ???

L'esser tante individualita' unite in un Gruppo rivolto verso l'Altro..

Vi lasciamo dicendo:alla Prossima Puntata della Storia a LIETO FINE del 1966.

I Coscritti ' 66

**I testi per la prossima uscita di “Insieme” vanno consegnati
entro venerdì 24 febbraio 2017, da venerdì
3 marzo sarà in distribuzione.
Via email possono essere inviati direttamente alla casella
insieme@parrocchiadaverio.it**

Parrocchia di Daverio: Tel. 0332 947247-Fax 0332 968701

Email: insieme@parrocchiadaverio.it

Sito Parrocchiale www.parrocchiadaverio.it

Sito Comunità Pastorale: www.comunitapastorale.it

Redazione: Don Valter Sosio, Elisabetta Casanova, Francesco Cernecca,
Renato Ghiringhelli, Sandra Longhini, Enrica Mainetti, Andrea Pacifico,
Giulia Taddeo, Aldina Vanoni, Daniela Zanotti.

Hanno partecipato: Maurizio Borri, Manuela Broggin, Gianni Brugnoli,
Giacomo Chiaravalli, Concetta De Santis, Morena Prina, Ivana Tres,
Maddalena e Gigi Trevisan.

Finito di stampare l'8 Novembre 2016

Stampato e distribuito in proprio

Let. S.Paolo ai Filippesi, Cap.: 1:

**Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo
ripeto ancora, rallegratevi. La vostra
affabilità sia nota a tutti gli uomini.
Il Signore è vicino!**